

Asse n.2: Sostegno ai territori rurali:

Misura n.9: Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative al reddito (art. 33, 7°)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della misura:*

- | | |
|---|--|
| 1. <u>Titolo della misura:</u> | Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative al reddito |
| 2. <u>Asse:</u> | n.2 |
| 3. <u>Durata:</u> | 7 anni (2000 – 2006) |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u> | 1.620.000 EURO |
| 5. <u>Costo totale degli investimenti previsti ob. 2:</u> | 1.298.000 EURO |
| 6. <u>Spesa pubblica totale:</u> | 810.000 EURO, pari al 50% dei costi totali |
| 7. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u> | 300.000 EURO, pari al 18,5% dei costi totali |
| 8. <u>Fondo interessato:</u> | FEOGA-Garanzia |
| 9. <u>Autorità responsabile:</u> | Provincia Autonoma di Bolzano |
| 10. <u>Ufficio responsabile della misura:</u> | Ufficio Zootecnia |
| 11. <u>Beneficiari ultimi della misura:</u> | aziende agricole singole o associate, imprenditori agricoli di secondo l'art.31 della legge 590 |
| 12. <u>Obiettivi della misura:</u> | <ol style="list-style-type: none">1) Investimenti con un elevato grado di innovazione (progetti pilota) aziendali, extra aziendali che non rientrano nelle misure n.1 o n.6 o spese con l'obiettivo della:<ol style="list-style-type: none">a. Diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare attività plurime o fonti alternative al redditob. creazione di nuove possibilità di guadagno per le aziende agricole attraverso lo sviluppo e la realizzazione di nuove idee per prodotti o servizi, o la creazione di nuove tecniche di trasformazione e commercializzazione nel settore agricolo o in settori affini2) regolazione dell'offerta di prodotti agricoli o di prodotti di settori affini e adattamento di servizi alle esigenze per la stimolazione della domanda di prodotti e servizi del settore agricolo o affine |
| 13. <u>Indicatori fisici della misura:</u> | - numero di studi: 10
- numero di aziende finanziate: 90 |

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

Nella provincia di Bolzano esistono circa 11.000 aziende zootecniche distribuite su tutto il territorio e che si trovano dai 500 ai 1.800 m sul livello del mare. Il settore produttivo più importante è quello lattiero. Questa misura è stata formulata per potere sostenere la creazione di una diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini allo scopo di sviluppare delle fonti alternative di reddito. Questa misura dovrebbe avere un'influenza positiva sul valore aggiunto dei prodotti come anche sul mercato del lavoro regionale e sulla qualità ambientale.

⇒ *Analisi sintetica del settore:*

Nelle circa 11.000 aziende zootecniche dell'Alto Adige, distribuite su tutto il territorio, vengono allevati circa 165.000 bovini. La produzione è principalmente lattiera.

Con questa misura si vuole ottenere un miglioramento del reddito degli imprenditori agricoli attraverso la combinazione di specializzazione e miglioramento della qualità. Inoltre si vuole favorire la creazione di nuove fonti di reddito alternativo e di occupazione attraverso un aumento del valore aggiunto.

Il finanziamento di questi progetti dà la possibilità a promotori di progetti di dare degli impulsi positivi per rivitalizzare l'economia locale e attraverso questo mantenere il reddito e i posti di lavoro nelle zone marginali di montagna e quindi evitare una possibile esodo da queste zone.

⇒ *Obiettivi della misura:*

- 1) Investimenti singoli o collettivi e spese con i seguenti obiettivi:
 - a. Diversificazione delle attività agricole o connesse al settore agricolo per la creazione di fonti di reddito alternative.
 - b. Creazione di nuove fonti di reddito per le aziende agricole mediante lo sviluppo e la realizzazione di nuove idee per prodotti, prestazioni di servizi oppure mediante applicazione di nuovi procedimenti nella preparazione e nella lavorazione come pure nella commercializzazione in agricoltura o nei settori collegati.
 - c. Adeguamento dell'offerta di prodotti agricoli o collegati e delle prestazioni di servizi alle esigenze del mercato.
 - d. Stimolo della domanda verso produzione di beni e servizi del settore agricolo o di settori similari.

⇒ *Descrizione sintetica della misura:*

La misura ha una durata di sette anni ed ha come oggetto investimenti e spese nell'ambito di progetti collettivi che non vengono finanziati nell'ambito della misura 1 (investimenti aziendali) e della misura 6 (Trasformazione e commercializzazione).

In particolare vengono finanziati particolare vengono finanziati:

- a) Spese per la creazione e lo sviluppo di concetti progettuali in particolare per il coinvolgimento delle aziende agricole in filiere produttive locali,
- b) Spese per l'acquisizione di conoscenze tecniche specialistiche e di attività di consulenza in quanto questa sia in relazione con la realizzazione del progetto.
- c) Investimenti per la diversificazione e la creazione di fonti di reddito alternative in agricoltura e nei settori collegati,
- d) Investimenti per la produzione, lavorazione, trasformazione, miglioramento e garanzia della Qualità dei prodotti aziendali, con particolare considerazione per l'igiene e la tutela dell'ambiente
- e) Innovazione e cooperazione in agricoltura e nei settori collegati.

⇒ *Tipologia degli investimenti previsti:*

La misura prevede essenzialmente l'esecuzione di studi di fattibilità, la diversificazione delle attività del settore agricolo e delle attività affini al fine di creare fonti alternative di reddito. Gli interventi previsti sono pertanto in linea di principio finalizzati al raggiungimento di questi obiettivi. Eventuali investimenti verranno ritenuti di volta in volta ammissibili al finanziamento soltanto se finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stessi e se caratterizzati da un grado di innovazione tale da definirli progetti pilota. In ogni caso il tasso di aiuto non sarà diverso da quanto previsto per analoghi investimenti ai sensi della misura n.1 o n.6. Per gli investimenti gli aiuti saranno erogati comunque entro il limite massimo previsto dal principio comunitario del *de mini mis*.

In particolare si prevede:

Spese per la creazione e lo sviluppo e la realizzazione di progetti singoli e collettivi e investimenti (lavori edili, attrezzature tecniche, macchine e attrezzi qualora non finanziabili mediante le misure 1 e 6) con i seguenti obiettivi:

- a) Diversificazione delle attività agricole o connesse al settore agricolo per la creazione di fonti di reddito alternative.
- b) Creazione di nuove fonti di reddito per le aziende agricole mediante lo sviluppo e la realizzazione di nuove idee per prodotti, prestazioni di servizi oppure mediante applicazione di nuovi procedimenti nella preparazione e nella lavorazione come pure nella commercializzazione in agricoltura o nei settori collegati.
- c) Adeguamento dell'offerta di prodotti agricoli o collegati e delle prestazioni di servizi alle esigenze del mercato.
- d) Stimolo della domanda verso produzione di beni e servizi del settore agricolo o di settori similari.

⇒ *Beneficiari ultimi della misura:*

- imprenditori agricoli secondo l'art.2135 del codice civile: "È imprenditore agricolo chi esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla selvicoltura, all'allevamento del bestiame e attività connesse".
- Persone fisiche proprietari od affittuari qualora sussistano le condizioni della legge 203/82, artt. 16 e 17, ovvero mezzadri e coloni congiuntamente con il conduttore concedente, enfiteuti e usufruttuari
- le associazioni di proprietari, usufruttuari ed affittuari conduttori
- le società di persone che conducono direttamente aziende agricole di cui sono proprietarie o di cui abbiano comunque la disponibilità.

⇒ *Requisiti per la concessione degli aiuti:*

- La proposta di progetto deve essere corredata da una relazione illustrativa degli scopi e dei mezzi impiegati, un preventivo di spesa ed un elenco delle persone e degli enti coinvolti. Lo studio viene finanziato dopo l'approvazione del progetto. I dati dei progetti rimangono a disposizione dell'Amministrazione.
- Devono essere garantiti adeguati standard tecnici ed economici.
- Il sostegno viene concesso ad aziende agricole:
- Che dimostrino redditività
- Che rispettino i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali
- Il cui conduttore possieda conoscenze e competenze professionali adeguate; come minimo deve avere un'esperienza in campo agricolo di tre anni

Non vengono sostenuti investimenti il cui obiettivo è un aumento della produzione aziendale di prodotti che non trovano sbocchi normali sui mercati.

⇒ *Impatto economico della misura:*

La misura rende possibile il miglioramento dello standard di vita delle popolazioni rurali volto ad evitare lo spopolamento della montagna. Inoltre viene posta particolare attenzione alla creazione di possibilità di lavoro per le donne attive in agricoltura

⇒ *Impatto ambientale della misura:*

La misura avrà un positivo effetto sull'ambiente attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti derivanti dai trasferimenti dalle aziende agricole al posto di lavoro.

⇒ *Percentuale di finanziamento totale prevista (la percentuale si intende sui costi ammessi a finanziamento):*

80% per spese per la predisposizione e lo sviluppo di proposte progettuali

40% per acquisto di macchine, attrezzature ed impianti tecnici

50% per investimenti edili in zona montana

Per gli investimenti gli aiuti saranno erogati comunque entro il limite massimo previsto dal principio comunitario del *de minimis*.

⇒ *Zona geografica interessata:*

La misura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2

⇒ *Procedura amministrativa prevista nella fase di attuazione della misura:*

Responsabile amministrativo della misura:

La struttura amministrativa della Provincia Autonoma di Bolzano responsabile dell'attuazione della misura è l'ufficio Zootecnia della Ripartizione Agricoltura.

Informazione e pubblicità:

La pubblicità ai potenziali beneficiari viene garantita dalla Pubblica Amministrazione. Esistono inoltre altre fonti di informazione a disposizione del pubblico. Annualmente le Ripartizioni Agricoltura e Foreste pubblicano una „Relazione annuale agraria e forestale“, in cui viene illustrata tutta l'attività svolta nell'anno precedente da ciascun ufficio delle due Ripartizioni. Inoltre, vengono realizzate con cadenza periodica da parte della Pubblica Amministrazione anche altre pubblicazioni: per esempio l'opuscolo che descrive le attività svolte dalla Ripartizione Agricoltura che è stato presentato al pubblico in occasione della Fiera campionaria di Bolzano del 1997.

Infine, esiste su Internet il sito della Provincia Autonoma di Bolzano (www.provinz.bz.it) contenente pagine specifiche sull'attività delle diverse Ripartizioni tra cui la Ripartizione Agricoltura.

Procedimento a sportello:

L'attività dell'Ufficio responsabile della misura si basa sull'esame delle domande di finanziamento che pervengono alla Pubblica Amministrazione da parte dei beneficiari finali della Provincia Autonoma di Bolzano.

Prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento per gli studi di progetto vengono chiarite con tempestività con il richiedente le principali misure previste nei progetti ed i costi preventivati. Viene preliminarmente verificata l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal programma

operativo approvato dall'Unione Europea. Preliminarmente, per i progetti ammissibili viene verificata la disponibilità delle autorizzazioni necessarie e la presenza di tutti i documenti necessari per la concessione del finanziamento. In base ai risultati degli studi del progetto, viene definito con il beneficiario finale un calendario operativo, che definisca le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo dei lavori eseguiti.

Il finanziamento dei progetti ammissibili dipende dalla loro ammissibilità in generale, dalla disponibilità dei fondi provinciali sul bilancio dell'anno o su quello successivo; dalla disponibilità di fondi comunitari all'interno del P.O.; dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del P.O. e dalla compatibilità dei termini presumibili per il collaudo finale delle opere con il termine di chiusura del P.O. I fondi sul bilancio provinciale vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programmazione. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Qualora si abbiano domande giacenti temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del P.O. in vigore mediante eventuali fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie comunitarie, oppure verranno finanziate in base ad un futuro programma.

Criteri di ammissibilità:

I citati criteri di selezione adottati per i progetti da approvare dalla Provincia Autonoma di Bolzano sono i seguenti:

- Criteri previsti dal Reg. (CE) n. 1257/99
- Criteri previsti dalla presente misura (in zona obiettivo 2 e zone montane)

Modalità per la presentazione delle domande per i progetti ed i contributi spese:

- La proposta di progetto deve essere corredata da una relazione illustrativa degli scopi e dei mezzi impiegati, un preventivo di spesa ed un elenco delle persone e degli Enti coinvolti. Lo studio viene finanziato dopo l'approvazione del progetto

Modalità per la presentazione delle domande per investimenti:

Il modulo per la domanda di contributo, a disposizione presso l'Ufficio, viene compilata dai beneficiari finali.

La documentazione richiesta in singola copia per l'approvazione è la seguente:

- concessione o autorizzazione edilizia rilasciata dal comune competente
- progetto vidimato con il timbro del comune
- foglio di possesso, eventuale copia della variazione di coltura
- estratto tavolare solo quando il foglio di possesso non è intestato al proprietario
- contratto d'affitto
- computo metrico estimativo
- copia del numero fiscale
- autorizzazione all'attraversamento di particelle di proprietà di terzi con firma dei relativi proprietari
- offerte della ditta per l'acquisto di macchinari

Iter di approvazione dei singoli progetti:

Istruttoria dei singoli progetti

L'istruttoria di un progetto è assegnata al tecnico dell'ufficio designato. Il tecnico procede alla immediata verifica della documentazione del progetto e provvede a richiedere gli eventuali documenti mancanti. Gli studi ed i lavori possono iniziare dopo la presentazione della domanda di contributo e la sua ammissione.

Viene verificato:

- la regolarità delle autorizzazioni
- la congruità dei prezzi unitari del preventivo sulla base del prezzario ufficiale provinciale in vigore
- la congruità dei costi previsti in preventivo per unità di misura. Per costruzioni ex novo si usano prezzi per mc o mq.

Il tecnico redige una relazione istruttoria per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano (di cui alla L. P. n. 23/1993) se il preventivo è superiore ai 500 milioni: viene proposta l'approvazione o meno di una spesa ritenuta congrua da ammettere a contributo. La Commissione Tecnica approva il progetto in linea tecnico-economica e rilascia un parere su ciascun progetto.

Domande di contributo con un preventivo inferiore a 500 milioni non vengono esaminati dalla Commissione Tecnica.

Approvazione dei singoli progetti con delibera della Giunta Provinciale:

La spesa ritenuta ammissibile ed il relativo contributo vengono approvati dalla Giunta Provinciale con una specifica delibera. Nelle Delibere di Giunta vengono specificati il beneficiario finale, il progetto (caratterizzato da un codice che specifica il tipo di progetto), la spesa ammessa, il contributo a fondo perduto impegnato, la percentuale di contributo.

La Provincia Autonoma di Bolzano finanzia la propria quota e le quote comunitarie e statali sulla base delle disposizioni in vigore, con particolare riferimento alle modalità previste ai sensi del Reg. (CE) n. 1663/95. In delibera vengono fissati i tempi per l'esecuzione dei lavori che il beneficiario deve rispettare.

Comunicazione al beneficiario:

Dopo l'approvazione del progetto il beneficiario viene informato per iscritto del finanziamento concesso. Con la stessa il beneficiario viene informato del termine per l'ultimazione dei lavori.

Liquidazione parziale e/o finale:

In corso d'opera oppure ad esecuzione dei lavori il beneficiario finale presenta richiesta di accertamento parziale o finale, corredata dalla prescritta documentazione. In esito a tale richiesta un tecnico esegue la verifica dello stato di realizzazione delle misure previste dal progetto approvato.

Elenco della documentazione prescritta per la verifica dello stato di avanzamento o dello stato finale dei lavori:

- domanda di accertamento compilata dal beneficiario, contenente il suo numero di conto corrente
- computo metrico parziale o finale
- realizzazione studi
- fatture debitamente quietanzate dei macchinari finanziati in base ad offerte delle ditte
- copia del codice fiscale, se non è già presente nella domanda di contributo

descrizione particolareggiata dei metodi di controllo:

- controlli amministrativi:

si controlla l'esattezza degli importi del contributo provinciale liquidato.

- controlli tecnici:

Si controlla il progetto approvato e viene posto a confronto con le opere realizzate. Quindi il tecnico provinciale redige il verbale di verifica e viene successivamente richiesto il pagamento all'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano.